

❖ Notiziario Parrocchiale ❖

Foglio della Parrocchia S. Maria Assunta - Montecchio - PU - www.parrocchiamontecchio.org

6 marzo 2011 numero 749

Testamento di un Martire

Pubblichiamo il **testamento spirituale del cattolico Shahbaz Bhatti**, ministro per le Minoranze del Pakistan, **ASSASSINATO IL 2 MARZO 2011 a Islamabad da uomini armati. Bhatti aveva difeso con coraggio Asia Bibi**, la donna cristiana condannata a morte per blasfemia in base a false accuse, e aveva ricevuto numerose minacce di morte perché, come Salman Taseer, governatore del Punjab assassinato da estremisti islamici, voleva riformare la **legge sulla blasfemia**.

"Il mio nome è **Shahbaz Bhatti**. Sono nato in una famiglia cattolica, 42 anni fa. Mio padre, insegnante in pensione, e mia madre, casalinga, mi hanno educato secondo i valori cristiani e gli insegnamenti della Bibbia, che hanno influenzato la mia infanzia.

Fin da bambino ero solito andare in chiesa e trovare profonda ispirazione negli insegnamenti, nel sacrificio, e nella crocifissione di Gesù. Fu l'amore di Gesù che mi indusse ad offrire i miei servizi alla Chiesa. Le spaventose condizioni in cui versavano i cristiani del Pakistan mi sconvolsero.

Ricordo un venerdì di Pasqua quando avevo solo tredici anni: ascoltai un sermone sul sacrificio di Gesù per la nostra redenzione e per la salvezza del mondo. E pensai di corrispondere a quel suo amore donando amore ai nostri fratelli e sorelle, ponendomi al servizio dei cristiani, specialmente dei poveri, dei bisognosi e dei perseguitati che vivono in questo paese islamico.

Mi sono state proposte alte cariche al governo e mi è stato chiesto di abbandonare la mia battaglia, ma io ho sempre rifiutato, persino a rischio della mia stessa vita. La mia risposta è sempre stata la stessa: «No, io voglio servire Gesù da uomo comune».

Questa devozione mi rende felice. Non voglio popolarità, non voglio posizioni di potere. Voglio solo un posto ai piedi di Gesù. Voglio che la mia vita, il mio carattere, le mie azioni parlino per me e dicano che sto seguendo Gesù Cristo. Tale desiderio è così forte in me che mi considererei privilegiato qualora – in questo mio sforzo e in questa mia battaglia per aiutare i bisognosi, i poveri, i cristiani perseguitati del Pakistan – Gesù volesse accettare il sacrificio della mia vita. Voglio vivere per Cristo e per Lui voglio morire. Non provo alcuna paura in questo paese.

Molte volte gli estremisti hanno cercato di uccidermi e di imprigionarmi; mi hanno minacciato, perseguitato e hanno terrorizzato la mia famiglia. Gli estremisti, qualche anno fa, hanno persino chiesto ai miei genitori, a mia madre e mio padre, di dissuadermi dal continuare la mia missione in aiuto dei cristiani e dei bisognosi, altrimenti mi avrebbero perso. Ma mio padre mi ha sempre incoraggiato. Io dico che, finché avrò vita, fino all'ultimo respiro, continuerò a servire Gesù e questa povera, sofferente umanità, i cristiani, i bisognosi, i poveri.

Voglio dirvi che trovo molta ispirazione nella Sacra Bibbia e nella vita di Gesù Cristo. Più leggo il Nuovo e il Vecchio Testamento, i versetti della Bibbia e la parola del Signore e più si rinsaldano la mia forza e la mia determinazione. Quando rifletto sul fatto che Gesù Cristo ha sacrificato tutto, che Dio ha mandato il Suo stesso Figlio per la nostra redenzione e la nostra salvezza, mi chie-



IX Domenica per annum

Dal Vangelo secondo Matteo

 In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Non chiunque mi dice: "Signore, Signore", entrerà nel regno dei cieli, ma colui che fa la volontà del Padre mio che è nei cieli.

In quel giorno molti mi diranno: Signore, Signore, non abbiamo forse profetato nel tuo nome? E nel tuo nome non abbiamo forse scacciato demòni? E nel tuo nome non abbiamo forse compiuto molti prodigi? Ma allora io dichiarerò loro: "Non vi ho mai conosciuti. Allontanatevi da me, voi che operate l'iniquità!".

Perciò chiunque ascolta queste mie parole e le mette in pratica, sarà simile a un uomo saggio, che ha costruito la sua casa sulla roccia. Cadde la pioggia, strariparono i fiumi, soffiarono i venti e si abbatterono su quella casa, ma essa non cadde, perché era fondata sulla roccia.

Chiunque ascolta queste mie parole e non le mette in pratica, sarà simile a un uomo stolto, che ha costruito la sua casa sulla sabbia. Cadde la pioggia, strariparono i fiumi, soffiarono i venti e si abbatterono su quella casa, ed essa cadde e la sua rovina fu grande».

Matteo 7,21-27

do come possa io seguire il cammino del Calvario. Nostro Signore ha detto: «Vieni con me, prendi la tua croce e seguimi».

I passi che più amo della Bibbia recitano: «Ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere; ero forestiero e mi avete ospitato, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, carcerato e siete venuti a trovarmi». Così, quando vedo gente povera e bisognosa, penso che sotto le loro sembianze sia Gesù a venirmi incontro.

Per cui cerco sempre d'essere d'aiuto, insieme ai miei colleghi, di portare assistenza ai bisognosi, agli affamati, agli assetati».

TESTAMENTO DI SHAHBABZ BHATTI

OGGI: CARNEVALE 2011

Oggi alle ore 14.40, parte la grande manifestazione carnevalesca di Montecchio

Anzitutto voglio ringraziare e rendere onore alle tante persone che sera dopo sera si sono ritrovate nel capannone vicino alla croce rossa (o altrove) per allestire i carri. E' stato uno spettacolo non solamente bello e artisticamente significativo, ma commovente come realtà comunitaria.

Montecchio lo si costruisce così: con l'impegno di tutti! Quanto siamo cresciuti durante questi anni: grazie a tutti, a quanti ci hanno creduto!

La grande affluenza e la grande partecipazione di gente che ogni anno è attirata dal carnevale di Montecchio, gratifica il Comitato promotore, i Catechisti, le Famiglie che si rendono protagoniste, i Bambini, i Giovani!

MERCOLEDÌ DELLE CENERI Dalla testa.. ai piedi

CARISSIMI, CENERE IN TESTA E ACQUA SUI PIEDI. UNA STRADA, APPARENTEMENTE, POCO MENO DI DUE METRI. MA, IN VERITÀ, MOLTO PIÙ LUNGA E FATICOSA. PERCHÉ SI TRATTA DI PARTIRE DALLA PROPRIA TESTA PER ARRIVARE AI PIEDI DEGLI ALTRI.

A PERCORRERLA NON BASTANO I QUARANTA GIORNI CHE VANNO DAL MERCOLEDÌ DELLE CENERI AL GIOVEDÌ SANTO. OCCORRE TUTTA UNA VITA, DI CUI IL TEMPO QUARESIMALE VUOLE ESSERE LA RIDUZIONE IN SCALA.

PENTIMENTO E SERVIZIO. SONO LE DUE GRANDI PREDICHE CHE LA CHIESA AFFIDA ALLA CENERE E ALL'ACQUA, PIÙ CHE ALLE PAROLE.

NON C'È CREDENTE CHE NON VENGA SEDOTTO DAL FASCINO DI QUESTE DUE PREDICHE. LE ALTRE, QUELLE FATTE DAI PULPITI, FORSE SI DIMENTICANO SUBITO.

«Lasciatevi riconciliare con Dio! ... Ecco ora il momento favorevole, ecco ora il giorno della salvezza». «Convertitevi e credete al Vangelo!» (Mc 1,15). Con questi due imperativi la Comunità cristiana è convocata per accogliere l'azione misericordiosa di Dio e ritornare a Lui. Il rito di imposizione delle ceneri può essere considerato una specie di iscrizione al catecumenato quaresimale, un gesto di ingresso nello stato di penitenti.

Nei testi della Liturgia la penitenza si esplicita nella pratica del digiuno. Sobrietà, austerità, astinenza dai cibi sembrano anacronistici in questa società che fa del benessere e della sazietà il proprio vanto. Ma è proprio questa sazietà che rischia di renderci insensibili agli appelli di Dio e alle necessità dei fratelli.

Astenersi dai cibi è dichiarare qual è l'unica cosa necessaria, è compiere un gesto profetico nei confronti di una civiltà che in modo subdolo e martellante insinua sempre nuovi bisogni e crea nuove insoddisfazioni.

MERCOLEDÌ 9 MARZO 2011 INIZIA LA QUARESIMA

LA CELEBRAZIONE È ALLE ORE 20.00

GIORNI DI LUTTI

Dal 20 dicembre, in 70 giorni, sono morte ben 23 persone. L'intera comunità ne è rimasta profondamente turbata. Esprimiamo le condoglianze alle Famiglie colpite e sentiamoci uniti nella solidarietà. Oggi è il 3° anniversario di Luigi Marchetti e martedì il 4° di P. Valerio. Che tutti siano nella Pace!



Corso Biblico

MERCOLEDÌ 9 MARZIO

Benedizione delle Famiglie

MARZO 2011

Lunedì	7	Mascagni
Martedì	8	Copernico + Galvani
Mercoledì	9	Grosseto
Giovedì	10	Foglia
Venerdì	11	Arezzo
Lunedì	14	Firenze
Martedì	15	Firenze
Mercoledì	16	Firenze
Giovedì	17	Siena - Pisa
Venerdì	18	Livorno

L'eterno riposo

CIAMAIA AURELIA

residente in via Napoli 8

è morta il 25 febbraio 2011

MANCINI ATTILIO

residente in C.so XXI Gennaio 159

è morto il 28 febbraio 2011

PUSINICH MARIO

residente in via Galvani 3

è morto il 28 febbraio 2011

AMADORI SIMONE

residente in Bottega - via Giovanni Paolo II

è morto il 28 febbraio 2011

Calendario SS. Messe

Marzo

- 6** - ore 8.30
- ore 10.00 Longhi
- ore 11.15 pro-Popolo
- ore 18.30 Marchetti
- 7** - Banini - Granci
- 8** - Ferri - Ghiselli - sett. Simone
- 9** - Vecchietti - Guerra
- 10** - Dionigi
- 11** - Morri
- 12** - Aura - Lorenzi - Pieri - Guidi